

COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA

Provincia di Lecco

IMPEGNO N.

N. 4 Reg. Del.

**OGGETTO: ISTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI
PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaundici addì trentuno del mese di marzo alle ore 21:00, nella sala adunanze consiliari del Comune, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e terre legge, si è riunito in Consiglio Comunale in Sessione straordinaria, di prima convocazione, seduta Pubblica.

Risultano:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTI
Colombo Carlo Pasquale	Sindaco	Sì
Mauri Riccardo	Consigliere-Assessore	Sì
Ferrero Rosanna	Consigliere	Sì
Bartesaghi Federica	Consigliere	Sì
Corti Tiziano Onorio	Consigliere-Assessore	Sì
Panzeri Corrado	Consigliere	Sì
Pellegatta Alberto	Consigliere	Sì
Dotti Antonio	Consigliere-Assessore	Sì
Corti Alessia	Consigliere-Assessore	Sì
Sidoti Patrizio	Consigliere	Sì
Longoni Marco	Consigliere	Sì
Pellegatta Giancarla	Consigliere	Sì
Bartesaghi Maria	Consigliere	Sì

TOTALE PRESENTI: N. 13

TOTALE ASSENTI: N. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor Color Carlo Pasquale nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Durante dr. Luigi.

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Il **Sindaco** relaziona sull'argomento; riferisce che il percorso per la costituzione del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile di Annone è partito lo scorso autunno con un corso base tenutosi a Missaglia che ha visto la partecipazione di 18 cittadini che hanno conseguito la relativa abilitazione. Fa presente che si è dibattuto se costituire un Gruppo autonomo del Comune di Annone di Brianza o se aggregarsi a gruppi di volontari già esistenti e operanti in altri Comuni; E' prevalsa l'idea di costituire un gruppo comunale autonomo. Il Regolamento in esame è quindi l'atto di partenza della costituzione del gruppo seguiranno poi atti successivi per la dotazione delle attrezzature, e per una convenzione. Passa quindi la parola all'Assessore Dotti Antonio che ha partecipato al corso base e conseguito l'abilitazione. L'Assessore **Dotti Antonio** legge il Regolamento composto da 12 articoli; fa presente che sulla scelta di costituire un gruppo autonomo si è espresso favorevolmente l'Assessore provinciale alla Protezione Civile, Franco De Poi.

Sindaco precisa quella che sarà la figura del Coordinatore del Gruppo Comunale, prevista per dare maggiore autonomia al gruppo stesso; prevede che già nel prossimo mese di giugno il costituendo gruppo parteciperà ad un'esercitazione di protezione civile che si terrà nella zona del Lago di Annone. Alla preparazione dei corsi base quindi si aggiungerà anche la formazione sul campo. Fa infine presente che il Regolamento ha riportato il parere favorevole della Commissione Comunale per lo Statuto e i Regolamenti, con una posizione contraria dei rappresentanti della minoranza.

Aperta la discussione interviene **Longoni Marco** del Gruppo di minoranza "Impegno e Solidarietà" che si riporta all'intervento scritto allegato al verbale della Commissione Comunale Statuto e Regolamenti del 21.03.2011 con il quale, senza entrare nel merito del "Regolamento" si esprime la contrarietà alla creazione di un autonomo gruppo di protezione civile in quanto, pur condividendo l'attenzione dell'Amministrazione alle tematiche della protezione civile (ritenendo questioni prioritarie l'incolumità dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio) e pur ammirando l'impegno dei volontari che hanno partecipato al corso base che si è tenuto nell'autunno del 2010, si ritiene che l'immediata creazione di un autonomo gruppo comunale di protezione civile, in un Comune piccolo come Annone, non sia la soluzione migliore. E' preferibile per il momento, piuttosto che creare un gruppo autonomo, concordare con il vicino e più grosso Comune di Oggiono, che già ha un gruppo di protezione civile organizzato ed attivo da alcuni anni (e presso il quale risulta che, fino a poco tempo fa, prestassero servizio anche alcuni cittadini di Annone), una sinergia che permetta di unire le risorse, sia in termini di personale che di dotazioni ed attrezzature, per arrivare ad avere un gruppo ancor più numeroso ed organizzato, che possa essere a servizio del territorio dei Comuni di Oggiono e di Annone; territori che, con tutta evidenza, oltre ad essere confinanti, sono simili per tipologia (ambiente lacustre, reticoli idrici, sentieri e boschi, ecc.) e necessitano di un medesimo approccio. Oltretutto, la creazione di un gruppo autonomo, magari non molto numeroso, comporterebbe turni di reperibilità difficilmente sostenibili per i volontari stessi. Per questo, sarebbe opportuno evitare inutili campanilismi nel voler a tutti i costi creare un ulteriore gruppo autonomo e procedere, almeno per i primi anni, all'aggregazione al gruppo di protezione civile di Oggiono, presso il quale i volontari annonesi potrebbero anche formarsi meglio ed imparare "sul campo", valutando poi in seguito un'eventuale autonomia. Fa presente infine che il costituendo gruppo dovrà affrontare ulteriori difficoltà per l'applicazione del Decreto Ministeriale che estende ai gruppi di protezione civile la normativa sulla sicurezza e l'obbligo di redigere un documento sulla valutazione dei rischi, anche sotto questo aspetto quindi sarebbe stato opportuno aggregarsi al gruppo di Oggiono; ritiene che il Regolamento in esame dovrà essere adeguato a tali disposizioni.

Il **Sindaco** rammenta che quando è nato il gruppo di protezione civile di Oggiono nel 2005, contava un numero di volontari molto ridotto che è andato crescendo negli anni; se ce l'hanno fatta loro ce la faranno anche i volontari di Annone; altri cittadini infatti si sono interessati a partecipare ai prossimi corsi e aderire al gruppo; questo vuol dire che il gruppo di Annone è destinato ad aumentare. Precisa che la costituzione di un autonomo gruppo non vuol dire campanilismo, ricorda l'intensa collaborazione che c'è stata da parte del Gruppo di Oggiono in occasione del nubifragio del luglio 2009.

Sidoti Patrizio capogruppo della minoranza "Impegno e Solidarietà" si riporta a quanto detto da Longoni Marco e ribadisce l'opportunità di formare sinergie tra Comuni contigui con territori simili per tipologia.

L'assessore **Mauri Riccardo** ringrazia pubblicamente i volontari di Annone alcuni dei quali sono presenti in aula.

Chiusa la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione e la discussione che ne è seguita.

Ritenuto di istituire il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile nel Comune di Annone di Brianza, al quale possono aderire cittadini maggiorenni di ambo i sessi, allo scopo di prestare volontariamente la loro opera, senza fini di lucro o di vantaggi personali in attività di previsione, prevenzione, soccorso, e superamento dell'emergenza, nell'ambito della protezione civile.

Vista la legge 24.02.1995, n. 225; Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile"

Visto il D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile".

Vista la legge 9 novembre 2001, n. 401 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile"

Vista la Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge-quadro sul volontariato"

Vista la legge Regionale 22 maggio 2004 n. 16 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile"

Visto l'allegato Regolamento, composto da 12 articoli, redatto in conformità alla suddetta normativa e che prevede la costituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Annone di Brianza e ne disciplina il funzionamento;

Preso atto che la Commissione per lo Statuto Comunale e i Regolamenti di competenza Consiliare, ha approvato in data 21.03.2011 il suddetto Regolamento, dopo aver acquisito le osservazioni scritte dei due rappresentanti della minoranza contrari alla costituzione di un gruppo comunale autonomo di Annone di Brianza e favorevoli invece all'aggregazione dei volontari di Annone nel gruppo comunale di protezione civile del vicino Comune di Oggiono.

Visti gli allegati pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Economico - Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

IL SINDACO

Dott. Carlo Pasquale COLOMBO



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Luigi D'Amico)

Visti gli artt 7 e 42 del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267e il vigente Statuto Comunale;

Con voti favorevoli nove, e contrari quattro (Sidoti P., Longoni M., Pellegatta Giancarla e Bartesaghi Maria) espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti, tutti votanti, nessun astenuto;

DELIBERA

1. Di istituire il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile nel Comune di Annone di Brianza disciplinato dal regolamento di cui al successivo punto 2.
2. Di approvare il "Regolamento per l'operatività del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Annone di Brianza" composto da 12 articoli che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale.

Successivamente su invito del Sindaco, ravvisata l'urgenza di dare esecuzione immediata al presente atto;

Con voti favorevoli nove, e contrari quattro (Sidoti P., Longoni M., Pellegatta Giancarla e Bartesaghi Maria) espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti, tutti votanti, nessun astenuto;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Allegati: - Regolamento;

- 2 Pareri (Responsabile Servizio Amministrativo e Responsabile Servizio Economico Finanziario).



Allegato alla Delibera Consiglio Comunale n. 4 del 31/03/2011

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

REGOLAMENTO PER L'OPERATIVITA' DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ANNONE DI BRIANZA

Art. 1

E' costituito presso la sede municipale il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile a cui possono aderire i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza proprie della Protezione Civile.

Art. 2

L'ammissione al Gruppo a subordinata alla presentazione di apposita domanda ed all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, o suo delegato.

Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa e promuove in collaborazione con gli Organismi competenti corsi di preparazione per nuovi volontari.

I Volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'Amministrazione stessa, completo di fotografia, che ne certifica le generalità, l'appartenenza al Gruppo, la qualifica e l'eventuale "specializzazione".

Il Comune ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento delle attività di Protezione Civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 4 della L. 266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

Art. 3

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della L. n° 225/92 a autorità Comunale di Protezione Civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio Comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione. Il Sindaco è il responsabile unico del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e può nominare fra i componenti dello stesso un Coordinatore, con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco e il Gruppo stesso, per le attività di Protezione Civile.

Art. 4

Il Sindaco, con il supporto del Coordinatore del Gruppo Comunale se nominato, predispone ed attua, le seguenti azioni:

- Assicurare la partecipazione del Gruppo alle attività di Protezione Civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza); coordinandola con quella degli uffici comunali.
- Garantire turni di reperibilità propri, dell'Ente e dei partecipanti al Gruppo Comunale, indicando, le capacità e tempi di mobilitazione;
- Curare l'informazione, la formazione e l'addestramento del Gruppo, favorendo la formazione dei volontari in squadre specializzate e in relazione ai principali rischi presenti sul territorio nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri Comuni;
- Informare e sensibilizzare la popolazione in materia di Protezione Civile;
- Gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di Protezione Civile, nonché mantenere aggiornato il piano di emergenza Comunale di Protezione Civile.
- Ogni altra attività ritenuta utile ai fini di Protezione Civile.

Art. 5

I volontari possono essere formati ed addestrati dalla Regione Lombardia - Servizio Protezione Civile - o dalla Prefettura competente per territorio, con il supporto di tecnici dei Settori regionali, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, ecc. o di altri tecnici qualificati appartenenti a istituzioni o Enti che, sono ritenuti idonei; per compiti istituzionali cui attendono. Possono essere operativi e pertanto possono partecipare a esercitazioni e attività in emergenza i soci che hanno partecipato al corso formativo di 1° livello e ottenuto l'attestato di partecipazione.

Art. 6

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile in emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi previsti dalle vigenti leggi.

Art. 7

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate al precedente Art. 4 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, ne tanto meno sostituirsi in nessun occasione agli organismi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di Protezione Civile, ne svolgere attività e compiti propri di altri enti che concorrono alle operazioni d'intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

Art. 8

Ai sensi, degli artt. 9 e 10 del DPR 194/2001 e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, ai volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile, previa iscrizione nell'apposito registro nazionale del volontariato di Protezione Civile presso il Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri - che dovrà avvenire entro 6 (sei) mesi dall'approvazione del presente Regolamento; saranno garantiti nell'ambito delle attività di Protezione Civile tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi ne abbia facoltà a norma di Legge, i benefici previsti dalla vigente normativa, fermo restando che l'attività di protezione civile a sempre svolta a titolo di volontariato.

Art. 9

Il Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile ha la propria sede operativa presso il palazzo Municipale in via S. Antonio,4 e può fruire di altri immobili comunali quali sedi operative

Art. 10

Per le attività di previsione, prevenzione soccorso e superamento dell'emergenza, o per altre attività autorizzate dal Sindaco, il Comune fornisce ai volontari:

- uniformi da indossare durante il servizio
- dispositivi di protezione individuale idonee al servizio
- altre attrezzature necessarie

Art. 11

A tutti i membri del Gruppo Comunale di Protezione Civile spetta il rispetto del presente Regolamento; le infrazioni o l'inosservanza delle norme riportate dal presente Regolamento possono comportare:

1. la sospensione temporanea
2. l'espulsione dalle attività del Gruppo

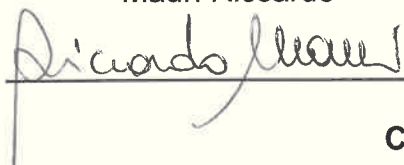
Entrambi i provvedimenti sono attuati dal Sindaco o suo delegato, sentito, se del caso il parere non vincolante del Coordinatore del Gruppo Comunale

Art. 12

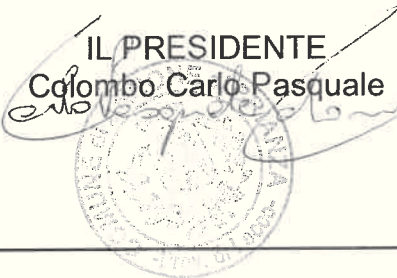
Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento

Letto, confermato e sottoscritto

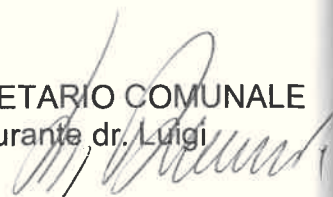
IL CONSIGLIERE ANZIANO
Mauri Riccardo



IL PRESIDENTE
Colombo Carlo Pasquale



IL SEGRETARIO COMUNALE
Durante dr. Luigi

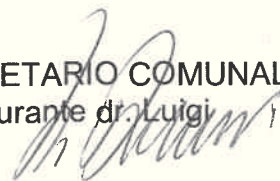


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11 APR. 2011 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 11 APR. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
Durante dr. Luigi



N. _____ Reg. Pubbl.



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che il **31 Marzo 2011;**

[] È decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e la deliberazione è divenuta esecutiva;

[X] La deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., approvato con il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

[]

Lì, 11 APR. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
Durante dr. Luigi

